

ACCORDO PER IL RILASCIO PER L'ANNO 2010 DELLE CONCESSIONI DI SUOLO PUBBLICO CON DEHORS NELLE AREE PUBBLICHE AVENTI VALORE ARCHEOLOGICO, STORICO, ARTISTICO E PAESAGGISTICO.

TRA

IL **COMUNE DI BOLOGNA**, con sede in Bologna, Piazza Maggiore 6, rappresentato dal Direttore del Settore Attività Produttive e Commercio, Elisa Ravaioli, domiciliata per la sua carica presso il Settore Attività Produttive e Commercio in Piazza Liber Paradisus 10 - 40129 Bologna, la quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Bologna, in esecuzione della deliberazione di Giunta 2 febbraio 2010, Prog. n. 62;

E

LA SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA E REGGIO EMILIA (di seguito Soprintendenza) con sede in Bologna via IV Novembre 5, rappresentata da Paola Grifoni, la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Soprintendente,

Premesso che:

- con deliberazione consiliare 11 luglio 2005, O.d.G. n. 89 è stato approvato il nuovo "Regolamento per la disciplina di installazione e gestione di dehors";
- con deliberazione di Giunta dell'11 dicembre 2007, Prog. n. 366/2007, P.G.n. 287254/2007, è stata definita la procedura per il rilascio delle concessioni di occupazione di suolo pubblico con dehors;
- con deliberazione di Giunta 02 febbraio 2010, Prog. n.62, P.G. n. 19629/2010, è stato dato mandato al Direttore del Settore Attività Produttive e Commercio di procedere alla definizione di un accordo con la Soprintendenza, per il rilascio delle concessioni di suolo pubblico con dehors, sulla base dei seguenti elementi:
 - a) il mantenimento di validità fino 30 gennaio 2011, in modo da includere il periodo delle festività natalizie e di fine anno al fine di accogliere le esigenze manifestate dalle categorie commerciali di settore nel corso dell'incontro del 13 gennaio 2010, delle autorizzazioni già rilasciate negli anni 2008 e 2009 dalla Soprintendenza, nel caso di invarianza del progetto di dehors;

- b) la definizione di un piano di controllo delle strutture dei dehors, al fine di verificare la corrispondenza dei progetti autorizzati dalla Soprintendenza alle strutture realmente installate;
- c) la prosecuzione del lavoro tecnico già avviato per giungere ad una semplificazione degli elementi che compongono i dehors, individuando, altresì, le caratteristiche estetiche degli stessi, l'istituzione tra tecnici di professionalità qualificata sui temi della città storica e del decoro urbano del Comune di Bologna, della Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Emilia Romagna e della Soprintendenza di un gruppo di lavoro i cui risultati saranno recepiti in un accordo definitivo tra Amministrazione Comunale e MiBAC (Direzione Regionale e Soprintendenza);
- d) si ribadisce l'esclusione dalla procedura dei dehors della tipologia ex 8, in quanto riferiti ad una tipologia non più ammessa dalla regolamentazione comunale ed essendo già stata superata – per quelli ancora esistenti - la durata temporale delle concessioni a suo tempo rilasciate.

Si conviene e si stipula il presente Accordo, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

Articolo 1 Oggetto

1. Il presente Accordo definisce misure di semplificazione per il rilascio delle concessioni di occupazione di suolo pubblico con dehors ricadenti in aree pubbliche vincolate ai sensi degli artt. 10, comma 4, lettera g e 12 comma 1, del D.lgs 42/2004.
2. Nei casi di strutture già autorizzate da Soprintendenza negli anni 2008 e 2009, l'autorizzazione può considerarsi valida anche per il periodo 1 aprile 2010 – 15 gennaio 2011, nell'invarianza della struttura rispetto al progetto autorizzato.

Articolo 2 Occupazioni di suolo pubblico con Dehors già autorizzati da Soprintendenza negli anni precedenti

1. L'Amministrazione comunale potrà procedere a rilasciare le concessioni di suolo pubblico con dehors per il periodo 1 aprile 2010 – 15 gennaio 2011, previa autodichiarazione da parte del richiedente, ai sensi del D.p.r. 445/2000, di conformità della struttura rispetto all'autorizzazione ottenuta da Soprintendenza negli anni precedenti.
2. Le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni rilasciate dalla Soprintendenza negli anni precedenti devono essere ottemperate da parte dei concessionari, che rilasceranno apposita autodichiarazione.
3. In caso di accertata difformità (da verificarsi da parte degli organi tecnici dell'Amministrazione Comunale) della tipologia di struttura in essere rispetto a quella autorizzata, o in caso di mancato rispetto delle prescrizioni di cui al comma precedente, l'Amministrazione comunale procederà alla revoca della concessione di suolo pubblico.

Articolo 3

Nuove richieste di occupazione di suolo pubblico con dehors

1. Alle nuove richieste di occupazione di suolo pubblico con dehors si applicherà la procedura vigente, definita con la deliberazione di Giunta dell'11 dicembre 2007, Prog. n. 366/2007 e P.G.n. 287254/2007
2. Sono considerate nuove richieste di occupazione, per le quali occorre ottenere l'autorizzazione di Soprintendenza, le istanze relative a:
 - dehors più impattanti di soli tavoli e sedie (superiori alla tipologia 1), qualora collocati in adiacenza ad edifici vincolati o nel sottoportico degli stessi o in aree pubbliche vincolate ai sensi degli artt. 10, comma 4, lettera g e 12 comma 1 del D.lgs 42/2004;
 - dehors già autorizzati dalla Soprintendenza ma che presentano modifiche ad uno o più degli elementi costitutivi o alle dimensioni della struttura.

Articolo 4

Impegni assunti dal Comune

1. L'Amministrazione comunale si impegna ad effettuare, tramite il corpo di Polizia Municipale, un piano cittadino di controlli per verificare la corrispondenza della struttura autorizzata con quella installata, nonché il rispetto delle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni rilasciate dalla Soprintendenza e recepite nell'atto di concessione comunale
2. L'Amministrazione comunale si impegna a realizzare periodicamente *reports* che evidenzino i controlli effettuati e le eventuali irregolarità riscontrate sulle strutture dei dehors.
3. L'Amministrazione comunale si impegna a costituire il gruppo di lavoro di cui alla lettera c della premessa, allo scopo di continuare il lavoro di revisione del Regolamento comunale per i dehors congiuntamente alle Organizzazioni di categoria al fine di perseguire gli obiettivi di:
 - razionalizzazione e semplificazione della gestione delle procedure relative ai dehors;
 - prevedere autorizzazioni di durata almeno quinquennale, indipendentemente dal periodo effettivo di occupazione della struttura;
 - qualificazione delle strutture e degli arredi che compongono i dehors anche individuando specifiche caratteristiche estetiche;
 - regolamentazione dei periodi di permanenza delle strutture sulla base delle esigenze di accoglienza turistica e di servizio alla città.
4. L'Amministrazione comunale si impegna altresì a verificare che sul territorio non siano presenti dehors di tipologia ex 8, attivando tramite i Quartieri cittadini eventuali procedure di rimozione, anche coattiva.

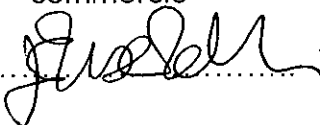
Articolo 5
Impegni assunti dalla Soprintendenza

1. La Soprintendenza si impegna a riconoscere la validità delle autorizzazioni già rilasciate negli anni 2008 e 2009 ed ottemperanti dell'è prescrizioni date, fino al 15 gennaio 2011;
2. La Soprintendenza si impegna a rilasciare nuove autorizzazioni per il periodo 1 aprile 2010 – 15 gennaio 2011 nei casi di cui al precedente art. 3

Articolo 6
Durata dell'Accordo

1. Il presente accordo ha validità fino al 15 gennaio 2011.

Per il Comune di Bologna
Il Direttore del Settore Attività produttive e
commercio

.....


Per la Soprintendenza per i Beni
Architettonici e Paesaggistici per le Province
di Bologna, Modena e Reggio Emilia

.....
